

**RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA  
ALL'IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO 2016 PER IL PERSONALE DIRIGENTE  
TRASFERITO NEL RUOLO REGIONALE SEPARATO AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA  
L.R. 23/2015**

**1) La costituzione del fondo per la contrattazione decentrata.**

L'ipotesi di contratto decentrato di cui trattasi ha come scopo di definire, per il personale dirigente del ruolo separato di cui alla LR 23/2015 art 12 c. 3, i criteri per l'impiego delle risorse di cui al fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato di cui all'art. 26 del CCNL del 23.12.1999 nonché per l'erogazione al personale dirigente della retribuzione di risultato di cui all'art. 28 del contratto medesimo.

L'ipotesi di contratto decentrato in oggetto è redatta in ossequio al disposto dell'art. 1, comma 96 lett. A) della L. 56 /2014 come richiamato ed applicato al personale dirigente trasferito ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/2015;

L'art. 1, comma 96 lett. a) della L. 56 /2014 stabilisce che il personale trasferito mantiene la posizione giuridica ed economica, con riferimento alle voci del trattamento economico fondamentale e accessorio, in godimento all'atto del trasferimento, nonché l'anzianità di servizio maturata; le corrispondenti risorse sono trasferite all'ente destinatario; in particolare, quelle destinate a finanziare le voci fisse e variabili del trattamento accessorio, nonché la progressione economica orizzontale, secondo quanto previsto dalle disposizioni contrattuali vigenti, vanno a costituire specifici fondi, destinati esclusivamente al personale trasferito, nell'ambito dei più generali fondi delle risorse decentrate del personale delle categorie e dirigenziale. I compensi di produttività, la retribuzione di risultato e le indennità accessorie del personale trasferito rimangono determinati negli importi goduti antecedentemente al trasferimento e non possono essere incrementati fino all'applicazione del contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritto conseguentemente al primo contratto collettivo nazionale di lavoro stipulato dopo la data di entrata in vigore della legge 56/2014.

Con la citata L.r. 23/2015 è stato pertanto istituito un ruolo regionale separato per consentire la gestione economica e giuridica del personale trasferito per il periodo transitorio, nell'attesa del nuovo CCNL.

La suddetta norma nazionale richiede la costituzione di specifici fondi e conseguentemente la stipula di un contratto decentrato specifico.

Le modalità per la quantificazione delle risorse accessorie da destinare alla costituzione dei fondi indicati dalla L. 56/2014 sopramenzionata sono state trattate sia in sede di Osservatorio tecnico regionale che nazionale con l'intento di individuare linee guida comuni.

Con verbale n. 39/2 del 17 ottobre 2016 la Giunta regionale ha dato indicazioni in merito alla quantificazione dei fondi accessori e alla contrattazione decentrata.

In particolare la Giunta regionale, per quanto riguarda la quantificazione delle risorse, come proposto dalla Commissione Affari istituzionali della Conferenza delle regioni, ha precisato che devono essere costituiti distinti fondi accessori per il personale di ciascuna provincia, sia per il personale delle categorie che per il personale di area dirigenziale trasferito alla Regione Piemonte. I fondi derivano dall'ammontare delle risorse per i compensi al personale trasferito relativi agli istituti del trattamento accessorio previsti dai contratti collettivi nazionali negli importi stabiliti in base alle clausole dei contratti degli enti di provenienza con riferimento ai contratti decentrati vigenti per l'anno 2015, o per l'anno 2014, nel caso non fosse stato ancora sottoscritto il contratto decentrato 2015.

La Regione nel corso del 2016 ha richiesto agli enti interessati la ricognizione delle risorse inerenti il salario accessorio ivi compreso l'aggiornamento al 2015 qualora i valori dei compensi o delle indennità fisse o variabili siano stati rideterminati rispetto all'anno precedente;

All'esito di tale ricognizione la disponibilità delle risorse destinate al trattamento accessorio è stata disposta con D.G.R. 36-4510 del 29.12.2016, parzialmente modificata con D.G.R. n. 23-5077 del 22.5.2017 per adeguare le risorse sulla base di più aggiornate certificazioni del salario accessorio trasmesse dagli enti.

## **2) Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione decentrata**

L'ipotesi di accordo decentrato di cui trattasi necessariamente applica per l'anno 2016 al personale del ruolo separato le condizioni previste dai rispettivi accordi definiti negli enti di provenienza del personale trasferito, in ossequio al disposto dell'art 1 comma 96 lett a) della Legge 56/2014

L'accordo in questione nulla modifica in merito alla destinazione di risorse già in precedenza regolate presso gli enti di provenienza ed è coordinato con il contratto decentrato per la dirigenza del ruolo ordinario della Regione con apposita clausola.

## **3) Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa**

Vedasi l'allegata tabella relativa alla definizione del fondo di posizione-risultato 2016, approvata con la citata DGR 23 – 5077 del 22/5/2017

## **4) Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.**

Le somme trovano copertura rispettivamente sugli appositi capitoli del Bilancio di previsione 2016 e 2017 per il ruolo della Giunta come sotto evidenziato.

<b>CAPITOLO 100913</b>	<b>Stipendi ed altri assegni fissi al personale dirigente transitato dalle Province ai sensi della L.R. 23/2015</b>
------------------------	---

<b>STANZIAMENTO 2016</b>	<b>1.530.000,00</b>
<b>IMPEGNO 938/2016</b>	<b>1.396.076,39</b>
<b>TOTALE PAGAMENTI RETRIBUZIONE DI POSIZIONE EFFETTUATI</b>	<b>636.000,00</b>

<b>CAPITOLO 100913</b>	<b>Stipendi ed altri assegni fissi al personale dirigente transitato dalle Province ai sensi della L.R. 23/2015</b>
<b>STANZIAMENTO 2017</b>	<b>133.923,61</b>
<b>IMPEGNO 833/2017</b>	<b>133.923,61</b>
<b>TOTALE PAGAMENTI PREVISTI PER LA RETRIBUZIONE DI RISULTATO</b>	<b>131.000,00</b>

Gli oneri a carico Ente non fanno parte delle risorse decentrate e gravano sui cap. 103943/2017 imp. n. 841.

visto  
IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA  
Semplificazione e completamento del  
percorso di attuazione della LR 23/2015  
Dott. Ezio ELIA

Il Direttore della Direzione  
Segretariato Generale  
della Giunta Regionale  
Dott. Michele PETRELLI